



Coord. Nazionale
Penitenziari



COMUNICATO STAMPA - 31 luglio 2007

Contratto Polizia Prodi firma il “ Patto per la Sicurezza”

Questo pomeriggio, alle 18.00, a Palazzo Chigi il Governo e le OO.SS. della Polizia di Stato, della Polizia Penitenziaria, del Corpo Forestale dello Stato nonché i COCER di Carabinieri, Guardia di Finanza, Esercito, Aeronautica e Marina hanno sottoscritto l'accordo contrattuale per il rinnovo del biennio economico 2006/2007 e del quadriennio normativo 2006/2009.

L'accordo economico prevede, per i circa 420.000 appartenenti alle Forze di Polizie a Forze Armate, aumenti medi di 124, 00 euro pro/capite.

Alla cerimonia della firma erano presenti il Presidente del Consiglio Romano Prodi, i Ministri Mastella e Nicolais, il Vice Ministro Minniti, i Sottosegretari Scanu, Cento, Verzaschi, Manconi e Bogo. Presenti anche il Capo del DAP (Ferrara), il Capo della Polizia (Manganelli), e i Comandanti Generali dell' Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e del Corpo Forestale.

Contestualmente alla firma del nuovo contratto sono state sottoscritte **Le linee guida per il Patto per la Sicurezza**. Documento firmato dal Presidente del Consiglio e dalle OO.SS. e rappresentanze militari.

Il Segretario Generale della UIL/Penitenziari, Eugenio SARNO, in merito dichiara

- **Diamo atto al Presidente Prodi di aver voluto confermare con la sua presenza, e la sua firma, una particolare attenzione del Governo verso la Sicurezza e gli operatori del Comparto – come egli stesso ha tenuto a precisare –. Certo e' stata una trattativa lunga e complessa e piu' volte si e' rischiata la rottura, ma il senso di responsabilità delle OO.SS. e i passi avanti fatti dal Governo hanno permesso il buon esito del confronto. Noi abbiamo voluto credere nel Patto per la Sicurezza che il Governo ha messo sul piatto. A settembre, alla ripresa del confronto sugli stanziamenti in finanziaria – continua il Segretario della UIL - valuteremo se gli impegni del Governo saranno concreti e sostanziali. Occorrerà, quindi, reperire gli stanziamenti aggiuntivi promessi per la rivalutazione dello straordinario e la rivalutazione dei ticket-pasto. Rivisitare la parte normativa del contratto, aprire tavoli di confronto per la previdenza complementare e la specificità del Comparto Sicurezza. Riteniamo il Patto per la Sicurezza una grande opportunità e siamo pronti a fare la nostra parte, così come saremo pronti - conclude Eugenio SARNO - a ritirare la firma qualora il Governo non rispettasse gli accordi oggi sottoscritti -**